

#### **PRESO ATTO CHE:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. (*"Norme in materia ambientale"*), modificato e integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 (*"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale"*), nuovamente modificato ed integrato dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 (*"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*) e la L.R. 6 maggio 2005, n. 11 (*"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee. Attuazione della direttiva 2001/42/CE, della direttiva 2003/4/CE e della direttiva 2003/78/CE (Legge comunitaria 2004)"*) hanno recepito le prescrizioni della Direttiva comunitaria 42/2001/CE (*"Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente"*), relativamente all'applicazione obbligatoria a tutti i Piani e Programmi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o della verifica di assoggettabilità alla VAS stessa;
- gli articoli della L.R. 11/2005 riferiti alla VAS (artt. 4 - 12) sono stati successivamente abrogati dalla L.R. 30 luglio 2009, n. 13 (*"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2006/123/CE. Attuazione dell'articolo 7 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Attuazione del Regolamento (CE) n. 853/2004 in materia di igiene per gli alimenti di origine animale. Modifiche a leggi regionali in materia di sportello unico per le attività produttive, di interventi sociali e artigianato, di valutazione ambientale strategica (VAS), di concessioni del demanio pubblico marittimo, di cooperazione allo sviluppo, partenariato internazionale e programmazione comunitaria, di gestione faunistico - venatoria e tutela dell'ambiente naturale, di innovazione. (Legge comunitaria 2008)"*);
- nella Regione FVG, inoltre, la procedura di VAS applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale è normata dall'articolo 4 della L.R. 5 dicembre 2008, n. 16 (*"Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo"*), modificato ed integrato dalla L.R. 13/2009;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- gli artt. 6 e 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prevedono di sottoporre i Piani urbanistici a una verifica di assoggettabilità/non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, da effettuarsi a cura dell'Autorità competente;
- ai sensi della lett. c), punto 1, art. 4 della L.R. 16/2008, la Giunta comunale è l'organo cui compete l'elaborazione del parere motivato finale;
- per lo svolgimento delle funzioni attribuitele, la Giunta comunale si avvale del supporto tecnico - istruttorio delle strutture interne all'Amministrazione comunale e/o di qualsiasi struttura tecnica competente esterna che, per la propria specifica competenza e/o responsabilità in campo ambientale, può essere interessata agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione di Piani, programmi o progetti;

**DATO ATTO** che, ai sensi del co. 3, art. 4 della L.R. n. 16 del 05.12.2008, *"(...) Per i Piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'Autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al Piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente. (...)";*

**RICHIAMATE:** la Variante Generale n. 37 al PRGC, di adeguamento alla L.R. 52/1991 e ss.mm.ii., approvata con delibera del Consiglio comunale n. 84 del 09.11.2004, la cui esecutività è stata parzialmente confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 3520 del 21.12.2004, pubblicata per estratto sul BUR n. 4 del 26.01.2005, la Variante Generale n. 40 al PRGC, approvata con delibera del Consiglio comunale n. 27

del 24.03.2011 e la cui esecutività è stata confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 1400 del 22.07.2011 pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 32 del 10.08.2011, e le successive Varianti approvate;

#### **CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

il co. 6, art. 12 del D.Lgs. 128/2010 recita: *“(...) la verifica di assoggettabilità a VAS relative a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all’art. 12 o alla VAS di cui agli artt. da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull’ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati (...)”*;

la Variante n. 40 al PRGC vigente, di cui il PAC di iniziativa privata denominato “Lovato 2.1” costituisce strumento urbanistico particolareggiato, è stata già sottoposta alla procedura di VAS, conclusasi in Giunta comunale con atto n. 27 del 24.03.2011,

nell’atto di cui sopra si delibera l’approvazione circa l’espressione del parere motivato nel procedimento di VAS; la Giunta esprime *“(...) parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante normativa n° 40 al PRGC, concordando con le pronunce proposte dall’Ufficio Urbanistica dell’Ente e ritenendo che, nella stesura del Piano, sia stata tenuta in debita considerazione la mitigazione ambientale e paesaggistica degli interventi programmati e sia stato raggiunto l’obiettivo strategico di integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità (...)”*,

**VISTA** l’istanza presentata dalla ditta LIDL ITALIA S.R.L., nella persona del legale rappresentante sig. Presotto Simone, presentata all’Amministrazione comunale il 22/08/2014 con prot. n. 28355 e le successive integrazioni d.d. il 22/10/2014 con prot. n. 36128, 23/04/2015 con prot. n. 28355, 25/08/2015 con prot. n. 32333, 15/09/2015 con prot. n. 34959, aventi ad oggetto l’approvazione del PAC di iniziativa privata denominato “Lovato 2.1”, riguardante i terreni e gli immobili che, secondo il PRGC vigente, ricadono nella zona territoriale omogenea D2/H2;

**VISTO** il PAC redatto dall’arch. SOSTERO MARCO, libero professionista iscritto al n. 1364 dell’Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine, costituito dai seguenti elaborati:

#### **PRATICA URBANISTICA:**

##### ***ELENCO ELABORATI***

La documentazione relativa alla proposta di PAC, presentata in doppia copia, è costituita dai seguenti elaborati, successivamente integrati e modificati, a seguito delle verifiche istruttorie:

##### ***ELABORATI DESCRITTIVI:***

- **Elaborato 1:** Elenchi catastali – estratti di mappa (prot. n. 13645 del 23.04.2015);
- **Elaborato 2:** Relazione Illustrativa (prot. n. 34959 del 15.09.2015);
- **Elaborato 3:** Norme Tecniche di Attuazione (prot. n. 13645 del 23.04.2015);
- **Elaborato 4:** Relazione economica (prot. n. 32333 del 25.08.2015);
- **Elaborato 5:** Asseverazioni (prot. n. 36128 del 22.10.2014);
- **Elaborato EL 1:** Impianto elettrico relazione tecnica (prot. n. 13645 del 23.04.2015);
- **Elaborato EL 2:** Impianto elettrico schema planimetrico percorsi distributivi ed illuminazione (prot. n. 13645 del 23.04.2015);
- **Elaborato EL 3:** Impianto elettrico computo metrico estimativo (prot. n. 13645 del 23.04.2015);
- **Relazione idraulica del sistema fognario:** (prot. n. 32333 del 25.08.2015);
- **Verifica di Assoggettabilità a VAS:** (prot. n. 32333 del 25.08.2015);

- **Schema di Convenzione:** (prot. n. 34959 del 15.09.2015);

*ELABORATI GRAFICI:*

- **Tav. 01.1:** Planimetrie e mappe catastali (prot. n. 36128 del 22.10.2014) scala 1:2.000 – 1:500;

- **Tav. 02:** Estratto PRGC Var. 37 con delimitazione aree dell'intervento (prot. n. 28355 del 22.08.2014) scala 1:1.00;

- **Tav. 03:** Comparazione stato di fatto PRPC Lovato 2 - Stato di Progetto PAC Lovato 2.1 (prot. n. 13645 del 23.04.2015) scala 1:500;

- **Tav. 04:** Zonizzazione Stato di fatto PRPC Lovato 2 - Stato di Progetto PAC Lovato 2.1 (prot. n. 34959 del 15.09.2015) scala 1:500;

- **Tav. 05: Opere di Urbanizzazione in cessione** Stato di fatto PRPC Lovato 2 - Stato di Progetto PAC Lovato 2.1 (prot. n. 34959 del 15.09.2015) scala 1:500;

- **Tav. 06: Opere di Urbanizzazione – particolari sezioni stradali** (prot. n. 13645 del 23.04.2015) scala 1:500 – 1:100;

- **Tav. 07: Opere di Urbanizzazione – impianto fognario** (prot. n. 13645 del 23.04.2015) scale varie;

- **Tav. 08: Opere di Urbanizzazione in cessione – profili altimetrici rete fognaria** (prot. n. 36128 del 22.10.2014) scala 1:500 - 1:50;

- **Tav. 09: Opere di Urbanizzazione in cessione – rete enel** (prot. n. 13645 del 23.04.2015) scala 1:500 - 1:50;

- **Tav. 10: Opere di Urbanizzazione in cessione – rete acquedotto** (prot. n. 13645 del 23.04.2015) scale varie;

- **Tav. 11: Opere di Urbanizzazione in cessione – linea telecom** (prot. n. 13645 del 23.04.2015) scala 1:500 - 1:25;

- **Tav. 12: Opere di Urbanizzazione in cessione – rete gas metano** (prot. n. 13645 del 23.04.2015) scala 1:500 - 1:25;

- **Tav. 13: Opere di Urbanizzazione in cessione – illuminazione pubblica** (prot. n. 13645 del 23.04.2015) scala 1:500 - 1:25;

- **Tav. 14:** Rilievo Fotografico dello Stato di fatto (prot. n. 36128 del 22.10.2014) scala 1:500;

- **Tav. 15B: Planimetria generale con nuova pista ciclabile su Via Lovato** (prot. n. 13645 del 23.04.2015) scala 1:500 - 1:50;

**VISTI** gli elaborati di analisi paesaggistica e ambientale presentati a corredo del progetto di Piano, a firma dell'arch. Sostero Marco, iscritto con il n. 1364 dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine:

- **Verifica assoggettabilità** (prot. n. 32333 del 25.08.2015);

**CONSIDERATO** che l'ambito sottoposto a PAC non ricade in siti di interesse comunitario (SIC) o in zone di protezione speciale (ZPS), né risulta localizzato in prossimità tale da comportare incidenza, come emerge dall'elaborato di cui sopra, a firma dell'arch. Sostero Marco (progettista elaborati valutazione ambientale), il quale esprime il seguente parere: *“Si ritiene oggettivamente che il PAC Lovato 2.1 non determini effetti significativi sull'ambiente e pertanto non sia necessario attivare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica”* così motivato: *“le previsioni di attuazione del PAC non incidono sulla programmazione strategica del PRGC vigente; si tratta di una pianificazione attuativa che sostituisce un Prpc esistente, su una localizzazione con significative distanze da aree tutelate, per cui non si registrano oggettivamente potenziali ricadute su aree protette; l'attuazione del PAC contribuisce al miglioramento della viabilità pubblica, decongestionando, parzialmente, il traffico sull'incrocio tra Viale Europa e Via Lovato; recepisce gli standard di zonizzazione per la zona D2/H2 come già previsto dal PRGC e comunque*

*non comporta alterazioni ambientali apprezzabili”;*

**RITENUTO** condivisibile detto parere di non assoggettabilità a VAS del PAC di iniziativa privata denominato “Lovato 2.1”;

**VISTO** lo Statuto Comunale in vigore;

**VISTA** la L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. n. 086/Pres. del 26.03.2008 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 4 della L.R. n. 16/2008 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dal Capo Ufficio Urbanistica il 15/09/2015;

**VISTI** i seguenti pareri acquisiti da:

Comune di Lignano Sabbiadoro – Ufficio vivai parchi e giardini (parere del 18/02/2015 prot. 4749): parere non ostativo;

Comune di Lignano Sabbiadoro – Settore Lavori Pubblici - Patrimonio (parere del 09/03/2015 prot. 7072 e parere del 09/06/2015 prot. 20405): parere favorevole, con prescrizioni;

Comune di Lignano Sabbiadoro – settore Polizia Locale (parere del 16/03/2015 prot. 7952): parere favorevole, con prescrizioni;

Comune di Lignano Sabbiadoro – Ufficio Ambiente e Territorio (parere del 09/07/2015 prot. 24973): parere favorevole, con note;

**RITENUTO** quindi che l’Autorità Procedente possa esprimere il proprio parere motivato sulla procedura di VAS inerente il PAC di iniziativa privata denominato “PAC di iniziativa privata denominato “Lovato 2.1””, prima della sua approvazione in Consiglio comunale

**VISTA** la delibera di consiglio comunale n° 61 del 10/07/2015 di approvazione del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 – Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria – Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva”;

**VISTA** la deliberazione giunta n. 146 del 13/07/2014 avente ad oggetto: “Piano delle risorse 2014”;

## **PROPONE DI DELIBERARE**

1. ai sensi dell’art.15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in attuazione dell’art. 4 della LR. n. 16/2008, **parere positivo** circa la compatibilità ambientale del PAC di iniziativa privata denominato “Lovato 2.1”, concordando con le pronunce proposte dal Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata dell’Ente e ritenendo che, nella stesura del PAC di iniziativa privata denominato “Lovato 2.1” sia stata tenuta in debita considerazione la mitigazione ambientale e paesaggistica degli interventi programmati e sia stato raggiunto l’obiettivo strategico di integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità;

2. di dare atto che le forme di pubblicità della presente verifica di assoggettabilità siano espletate nella procedura di approvazione del Piano stesso, ai sensi della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.;

3. di incaricare il Responsabile dell’Ufficio competente di sovrintendere all’espletamento delle procedure previste dagli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del co. 19, art. 1

della L.R. n. 21/2003, , come sostituito dal co. 12, art.17 della L.R. n. 17/2004.

\*\*\*\*\*

Infine, in considerazione dell'urgenza di provvedere, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e del co. 19, art. 1 della L.R. n. 21/2003;

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Data, 18/09/2015

IL DIRIGENTE TECNICO

arch. Paolo Giuseppe Lusin

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 della L.82/2005